

NUOVA PESCARA: ECCO EMENDAMENTO CHE PROROGA A FEBBRAIO 2029

5 Ottobre 2026



L'AQUILA - La commissione Bilancio del Consiglio regionale ha effettuato nella seduta di oggi audizioni in merito alla possibilità di modifica della legge regionale del 2023, istitutiva del nuovo Comune di Pescara, condensata in un emendamento a firma del presidente del Consiglio, Lorenzo Sospiri.

Senza la proroga non votata oggi il primo gennaio scatterebbe il commissariamento nei tre comuni coinvolti nella fusione, Pescara, Montesilvano e Spoltore.

Il confronto più ampio ha visto interessati la dirigente del "Servizio Legislativo, qualità della Legislazione e Studi" del Consiglio regionale, Anna Caporale, e il responsabile dell'Ufficio di Fusione per Nuova Pescara, Fabio Zuccarini.

Sono stati presentati i dettagli del provvedimento: tempi più lunghi per il completamento del processo di fusione, con limite all'1 febbraio 2029; la costituzione di un "Ufficio comune di Fusione", allo scopo di definire gli indirizzi strategici per le strutture amministrative, aggiornare gli studi di fattibilità per la gestione unificata dei servizi e redigere il Piano di fusione con relativo crono programma. L

'Ufficio, inoltre, potrà esercitare poteri sostitutivi in caso di inerzia amministrativa.

Le audizioni sul punto si sono concluse con gli interventi di: Mauro De Flaviis, presidente del comitato cittadino "Montesilvano per la Nuova Pescara"; Marco Di Marzio, presidente del comitato "Spoltore per la Nuova Pescara"; Roberto Di Masci, presidente dell'Associazione Radicali Abruzzo.

I tre rappresentanti della società civile hanno espresso perplessità per il rinvio della data di compimento della fusione e chiedono il mantenimento della normativa esistente.

La Commissione, in apertura dei lavori, ha ascoltato l'assessore regionale alla Salute, Nicoletta Veri, e il direttore del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo, Camillo Odio, su alcuni emendamenti in tema di ristori delle prestazioni straordinarie effettuate dalle strutture durante l'emergenza Covid-19 e sul recupero della mobilità per le prestazioni complesse.

Sull'emendamento che intende modificare alcune parti della vigente normativa sulle aree idonee per l'installazione di

impianti fotovoltaici, il consigliere proponente, Nicola Campitelli, ha inviato una nota che è stata accolta dalla Commissione.